



Programma DGXIII-CEE: i progetti

Presentiamo in questa parte le schede dei progetti sviluppati nell'ambito del piano d'intervento europeo a favore delle biblioteche

Traduzione e adattamento a cura di
Maria Pia Carosella, Isa De Pinedo, Giuseppe Vitiello

PROGETTI PILOTA

Progetto ION (Interlibrary on Network)

Descrizione del progetto: Il Consorzio ION è costituito da tre fra le più importanti reti bibliotecarie europee: LASER, che comprende una serie di biblioteche inglesi poste nella regione londinese e del Sud-Est della Gran Bretagna, PICA, la maggiore rete automatizzata olandese con importanti diramazioni anche in Germania, e la rete universitaria francese impiantata dalla SDB, Sous-Direction des bibliothèques del Ministero dell'educazione nazionale. Il progetto portato avanti da questo consorzio ha i seguenti obiettivi:

— realizzare l'interconnessione fra tre reti bibliotecarie automatizzate nel Regno Unito, i Paesi Bassi e la Francia al fine di sostenere e sviluppare i servizi di prestito interbibliotecario e di messaggeria;

— migliorare l'efficienza dei servizi internazionali di prestito interbibliotecario,

— dimostrare le capacità dei protocolli di comunicazione OSI in un ambiente di messaggeria elettronica diretta al prestito interbibliotecario attraverso l'interconnessione di reti automatizzate con differenti caratteristiche tecniche.

Il progetto ha avuto un costo totale di 2,5 milioni di ECU, divisi fra i partecipanti e la Commissione delle comunità europee ed è stato implementato in tre fasi successive:

— specifiche dei requisiti tecnici, funzionali e di servizio per l'interconnessione delle tre reti di prestito;

— implementazione e test operativi del sistema di prestito interbibliotecario basato sugli standard di comunicazione OSI;

— uso e valutazione del sistema da parte di 46 biblioteche del Regno Unito, della Francia e dei Paesi Bassi.

Le tre reti presentano caratteristiche molto differenti l'una dall'altra. PICA offre già fin da ora servizi di prestito interbibliotecario a più di 250 biblioteche. In Francia l'host SUNIST sostiene una struttura automatizzata di prêt entre bibliothèques (PEB), che include strutture nevralgiche come il Centre national du prêt della Bibliothèque nationale di Parigi, l'In-

stitut national de l'information scientifique et technique e i cosiddetti CADIST, biblioteche e centri di documentazione specializzati per tipo di disciplina. Nel Regno Unito, infine, il LASER effettua il prestito interbibliotecario attraverso la rete VISCOUNT, operante in 7 fra le 10 regioni britanniche. Questo servizio è utilizzato in totale da 1.900 organismi fra biblioteche, società commerciali e istituzioni accademiche, ed è legato strettamente al British Library Document Supply Centre. La configurazione di queste reti è quindi molto differente: mentre LASER e PICA sono essenzialmente dei cataloghi collettivi, SUNIST è soprattutto un sistema di messaggerie basato su dei centri di fornitura dei documenti.

Il progetto dovrebbe essere operativo alla fine del 1993.

Contraente principale: LASER (GB)

Partecipanti: PICA (NL), SDB (Sous-Direction des Bibliothèques del Ministero dell'educazione nazionale) (F).

Progetto EDILIBE

Descrizione del progetto: L'obiettivo principale è di preparare, testare e promuovere l'applicazione della comunicazione elettronica fra librai e biblioteche sulla base degli standard internazionali EDIFACT e X.400. L'uso degli standard di telecomunicazioni conformi a OSI (Open System Interconnection) permette l'interconnessione di sistemi EDP eterogenei, di modo che i dati provenienti dai sistemi automatizzati delle biblioteche e dei librai, anche se differenti, possono essere letti e processati senza la doppia battitura.

1) EDIFACT:

— controllo e estensione dei messaggi del tipo "offerta", "ordine", "risposta all'ordine", "fatturazione", definiti come subset specifici dei corrispondenti formati EDIFACT;

— comparazione dei formati di prova con i formati standard angloamericani per le transazioni commerciali attualmente disponibili fra i librai e le biblioteche: BISAC, ANSI X.12, TRADACOMS;

— indagine sull'uso di EDIFACT in altre attività similari e possibile trasferimento dei risultati per la comunicazione fra biblioteche e loro fornitori. ▶

2) x.400:

— analisi dell'applicazione dello standard x.400 all'interno delle reti di comunicazione nazionali e private di ogni paese;

— verifica dell'eventuale disponibilità di funzionalità simili a quelle offerte dal servizio Telebox 400 della Deutsche Bundespost Telekom.

3) Configurazione del sistema:

— analisi dei sistemi posseduti dai partecipanti in relazione alle funzionalità già disponibili e controllo degli aspetti lacunosi;

— sviluppo dei concetti per soluzioni tecnicamente solide e redditizie in rapporto ai costi.

Risultati del progetto:

1) È stato accertato che non vi sono esperienze di EDIFACT in organizzazioni simili che possano essere trasferite nel progetto. La comparazione di EDIFACT con i formati standard nazionali corrispondenti ha mostrato che EDIFACT, pur avendo aspetti comuni con TRADACOMS, è più estendibile e flessibile; in Gran Bretagna è quindi possibile trasferire TRADACOMS in EDIFACT. Il formato di prova introdotto nel progetto non ha bisogno di essere granché modificato per i bisogni dei partner ed è stato aggiornato seguendo il repertorio EDIFACT 91.1.

2) È stata realizzata un'indagine tendente a individuare i distributori di x.400 in ciascuno dei paesi partecipanti.

3) Sulla base dei test di verifica del livello di comunicazione e della disponibilità di x.400 nei paesi dei partecipanti, sono state preparate le configurazioni software e hardware.

Il progetto è terminato nel 1992 e i risultati sono stati utilizzati per la preparazione di EDILIBE fase II, approvato nel 1° Invito alla preparazione delle proposte.

Contraente principale: Standt- und Universitätsbibliothek Frankfurt/Main (D).

Partecipanti: John Rylands University Library (GB), Bibliothek der Rijksuniversiteit the Groningen (NL), Starkmann Library Services (GB), Blackwell (GB), Casalini Libri (I), Harassowitz (D).

Progetto CD BIB

Descrizione del progetto: i suoi obiettivi sono:

— promuovere un accesso migliore e facilitato alle bibliografie nazionali europee;

— promuovere delle economie di scala nella catalogazione attraverso il miglioramento dello scambio delle registrazioni bibliografiche fra agenzie nazionali europee e non, indipendentemente dai differenti formati nazionali MARC;

— sviluppare approcci comuni alle strategie, applicazioni e formati per i dati bibliografici nazionali, e non, su CD-ROM.

Il progetto è stato diviso in 10 blocchi di lavoro:

— definizione dei requisiti per un'interfaccia di recupero dei dati bibliografici su CD-ROM;

— strumenti per la conversione in MARC;

— definizione di un set di caratteri europeo di base;

— interfaccia multilingue;

— collegamento on line da CD-ROM;

— collegamento del CD-ROM con il sistema locale;

— interfaccia a menu per CD-ROM multipli;

— produzione del CD-ROM pilota;

— accordi sui meccanismi di distribuzione e di marketing;

— conduzione del progetto.

Contraente principale: British Library

Partecipanti: Bibliothèque Nationale (F), Biblioteca Nacional (P); Deutsche Bibliothek (D), Biblioteca nazionale centrale di Firenze (I), Royal Library (DK), Royal Library (NL).

Progetto EROMM

Descrizione del progetto: Il deterioramento delle collezioni bibliotecarie nel mondo ha raggiunto livelli allarmanti. Nell'America del Nord circa metà delle collezioni esistenti sono in avanzato stato di deterioramento; alla British Library il numero di volumi in pessimo stato di conservazione è di oltre un milione e mezzo. Per arginare il fenomeno le singole biblioteche procedono a massicce attività di conservazione del materiale attraverso operazioni di conversione dei documenti in microformato (microfilm, microfiche e, da qualche tempo, formato ottico). Parallelamente all'operazione di conversione viene in genere creata una notizia catalografica che, inserita in opportuni cataloghi, offre l'accesso alla microforma.

EROMM è un registro di notizie bibliografiche di tipo uniforme per documenti in formato surrogato contenuti nelle biblioteche europee.

Gli obiettivi del progetto sono:

— evitare le duplicazioni nell'attività di conversione in microformato all'interno delle biblioteche della Comunità europea;

— facilitare l'accesso degli utenti alle matrici delle stesse microforme.

In uno studio di fattibilità precedente il progetto stesso, è stato definito l'ambito e le caratteristiche tecniche di EROMM. Il registro coprirà il materiale a stampa, principalmente i periodici (non i manoscritti, le carte geografiche e gli altri documenti specializzati); ammetterà praticamente ogni formato di microforma; la matrice sarà conforme agli standard ISO per le microforme d'archivio e il formato bibliografico sarà un UNIMARC molto semplificato.

Il progetto, cominciato nel 1990, ha subito diversi ritardi, ma il registro dovrebbe essere quanto prima operativo.

Contraente principale: Bibliothèque Nationale (F)

Partecipanti: British Library (GB), Biblioteca Nacional (P), un gruppo di biblioteche tedesche dirette dalla Staats- und Universitätsbibliothek di Göttingen.

2. PROGETTI APPROVATI NEL CORSO DEL 1° INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE

LINEA 1. PARTE I

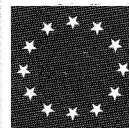
HELEN. Indagine sui problemi di traslitterazione della lingua greca

Descrizione del progetto: Gli scopi principali del progetto sono:

— lo sviluppo di un software avanzato di traslitterazione per la conversione di record bibliografici in e da un set di caratteri greci;

— la promozione di un più ampio uso di standard di traslitterazione coerenti e reversibili.

Registrazioni leggibili dalla macchina riguardanti documenti in lingua greca esistono soprattutto in forma traslitterata. Varie sono state le procedure di traslitterazione nel passato, che hanno impedito di conseguenza la conversione e lo



scambio di record per un loro uso in alfabeto latino. Il progetto svilupperà: un software che serva alla conversione di record bibliografici tra lingue in alfabeto greco e latino. La struttura del record bibliografico, il formato MARC e le relazioni fra elementi chiave dei dati e authority file saranno usati per incrementare il software di traslitterazione. Nel corso del progetto si effettuerà una ricerca sugli aspetti del *name authority*, nonché sugli standard e le procedure di traslitterazione. Il software sarà progettato come moduli aventi scopi generali da utilizzarsi in qualsivoglia ambiente, ma sarà testato in un ambiente operativo integrandolo in un sistema bibliotecario greco.

Impatto e risultati attesi: Il progetto faciliterà un più esteso accesso a materiale greco di quanti parlano il greco, locali o non-locali, ed incoraggerà lo scambio di record per la catalogazione corrente e retrospettiva. Il programma di collaudo e di valutazione da svolgersi nelle biblioteche greche promuoverà la potenzialità dello scambio del record in Grecia. I risultati saranno: reperibilità di un software modulare per le biblioteche greche e per altre parti interessate: implementazione di un prototipo integrato in un sistema bibliotecario operativo greco.

Partecipanti: Gran Bretagna, Grecia (5 enti).

LINEA 1. PARTE II

FACT (Fast Automatic Conversion with Integrated Tools) Conversione automatica rapida con strumenti integrati: OCR/ICR nella conversione retrospettiva dei cataloghi - Individuazione/correzione automatica degli errori e formattazione

Tema: Uso dell'OCR/ICR per RECON (Tema 4)

Descrizione del progetto: Il progetto intende produrre un prototipo di lavoro per l'individuazione e correzione automatica degli errori e per la formattazione automatica di schede catalografiche, basato sul processo di scannerizzazione.

La conversione in forma leggibile dalla macchina di schede di catalogo di biblioteca affronta temi relativi a: quantità di schede; proprietà fisiche delle schede, come ad es. il loro formato e la qualità assai variabile della stampa; variazioni del formato e del contenuto. I fattori abbinati di scala/volume delle operazioni e del costo sono stati veri deterrenti per le conversioni retrospettive su larga scala. Il progetto si basa su un lavoro precedente che ha sviluppato uno scanner adattato all'utente e che converte rapidamente in ASCII volumi massicci di schede di catalogo.

Approccio tecnico: Il progetto si struttura intorno alle fasi seguenti: analisi; specificazione e sviluppo di un prototipo iniziale; test e valutazione della metodologia che porterà alla ultimazione del prototipo. L'analisi iniziale comprende: aspetti formali e contenuto dei dati di schede di catalogo nelle biblioteche partecipanti, errori tipici identificati dopo la conversione-test via OCR di campioni presi nelle biblioteche partecipanti. Le specificazioni e lo sviluppo saranno curati dal sotto-contraente principale. Il prototipo sarà quindi testato in ognuna delle biblioteche partecipanti, secondo una metodologia di valutazione definita. Il software prototipo sarà sviluppato in modo da essere indipendente dallo specifico hardware OCR/ICR, così che possa essere interfacciato con ogni processo paragonabile di rapida scannerizzazione e di riconoscimento dei caratteri.

Aspetti chiave: I principali aspetti tecnici sottostanti al progetto concernono:

- diversità di schede-fonte in termini di qualità e di contenuto e analisi dei limiti-soglia di scannerizzazione;
- qualità del formato di output ottenibile;
- set di caratteri, sia per il riconoscimento che per la rappresentazione;
- rapidità e efficienza dell'approccio.

Impatto e risultati attesi: Il progetto promuoverà l'automazione delle biblioteche in Europa, fornendo strumenti per una conversione massiccia di schede di catalogo rapida e a buon prezzo in un formato leggibile dalla macchina adatto ad essere utilizzato in cataloghi in linea di biblioteche e in sistemi di circolazione. Spingerà anche a conoscere in modo più approfondito le tecniche RECON in Italia ed in Grecia.

I risultati chiave saranno una serie di strumenti metodologici: metodi per l'analisi formale di schede di catalogo; metodi per l'analisi formale di errori tipici; metodi per la stima della qualità, velocità e costo del RECON attraverso l'uso dell'OCR/ICR. Il software prototipo con relativo manuale sarà reperibile per le altre biblioteche come software di dominio pubblico per uso non commerciale, nonché per lo sfruttamento commerciale con licenza del sotto-contraente principale.

Durata prevista: 26 mesi.

Enti partecipanti:	Paese	Ruolo
Statensbibliotekstjeneste (Danish National Library Authority)	DK	C
Statsbiblioteket Aarhus	DK	P
Biblioteca nazionale centrale di Firenze	I	P
Biblioteca nazionale "V.E. III" di Napoli	I	P
Ethnike Bibliothekes tes Hellados (National Library of Greece)	GR	P
Det Kongelige Bibliotek	DK	A
Synergi I/S	DK	S

LINEA 2

EDILIBE II (Electronic Data Interchange for Libraries and Booksellers in Europe)

Tema: Funzioni di acquisizione tramite l'uso di EDIFACT (Tema 10).

Descrizione del progetto: Obiettivo di questo progetto è lo scambio dell'informazione elettronica standardizzata di messaggi commerciali tra biblioteche in Europa.

EDILIBE I, un progetto pilota preparatorio per le biblioteche, ha esaminato i messaggi commerciali BISAC, TRADACOMS, EDIFACT e ANSI X.12 ed ha analizzato i mezzi di comunicazione reperibili in quattro paesi. Il consorzio ha anche prodotto una raccomandazione EDIFACT per quattro tipi di messaggio orientati verso le transazioni commerciali, cioè: citazione, ordine, risposta all'ordine e fatturazione.

Questa fase del progetto comprende l'implementazione di un software EDIFACT basato sull'OSI e di un software X.400 in ognuno dei sistemi partecipanti, il testaggio, l'interoperatività e il sostegno del processo di standardizzazione per i sub-set EDIFACT riferiti alle biblioteche.

Approccio tecnico: I partecipanti selezioneranno i software e gli hardware necessari e prepareranno un dettagliato quadro di realizzazione e un piano progettuale per ogni partecipante. Il piano comprenderà specificazioni per un soft- ➤

ware che implementi i messaggi EDIFACT relativi alle biblioteche in ogni sistema. Verranno implementati il software specifico EDI per un singolo sistema, il collegamento alle reti X.400 e i test finali di integrazione. Test di interoperatività saranno eseguiti tra le biblioteche e i librai partecipanti.

Aspetti chiave: I principali aspetti tecnici da esplorare sono:

- avvio e monitoraggio del processo di standardizzazione per i subset EDIFACT sviluppati;
- test dell'interoperatività ivi compresa un'indagine della sicurezza transoperativa;
- disseminazione dei risultati e inclusione di nuovi partner per ulteriori test.

Impatto e risultati attesi: Il progetto dimostrerà l'efficienza e la vitalità di servizi basati su EDIFACT e X.400 nel trattare procedure di acquisizione tra biblioteche e fornitori di biblioteche.

Durata prevista: 22 mesi.

Enti partecipanti:

	Paese	Ruolo
Stadt- und Universitätsbibliothek Frankfurt	D	C
Otto Harrassowitz	D	P
Casalini libri Firenze	I	P
Biblioteca nazionale centrale di Firenze	I	P
B.H. Blackwell	UK	P
Biblioteca Nacional Madrid	E	P
John Rylands University Library	UK	P
PICA, Leiden	NL	A
Bibliotheek der Rijksuniversiteit Groningen	NL	A
BLCMP, Birmingham	UK	A
Universitätsbibliothek Göttingen	D	A

EDIL (Electronic Document Interchange between Libraries)

Descrizione del progetto: I principali obiettivi sono:

— dimostrare la possibilità dello scambio elettronico internazionale di documenti tra le principali reti europee di biblioteche tramite l'uso di standard o di prodotti ampiamente reperibili;

— disseminare i risultati tramite una fase pilota e dimostrativa. Nel contesto della cooperazione europea per l'implementazione dei servizi di biblioteca in rete, il progetto EDIL automatizzerà il trasferimento e la consegna di documenti tra i nodi nazionali partecipanti. Il progetto sperimenterà lo scambio elettronico di documenti in biblioteche situate in luoghi vari, scelte da ogni rete nazionale coinvolta nel progetto. Il progetto quindi valuterà e modificherà per quanto necessario le operazioni del sistema EDIL.

Impatto e risultati attesi:

- incremento della cooperazione tra biblioteche nell'area II;
- rapido scambio di informazione stampata ed elettronica tra biblioteche in Europa;
- rapporti sulla valutazione dell'esperimento.

Partecipanti: Francia, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Germania, Portogallo (7 enti).

SOCKER (SR Origin Communication Kernel)

Descrizione del progetto: Gli obiettivi principali del progetto SOCKER SONO:

- testare la vitalità dello standard ISO SR con uno sviluppo effettivo;
- implementare il lato "cliente" di SR entro tre ambienti (stazione di lavoro CD-ROM, sistema bibliotecario, punto d'accesso di rete);

— disseminare la conoscenza approfondita del procedimento per mezzo di piloti attivi nei paesi CE;

— agire come banco di prova per implementare gli standard SR nelle reti esistenti (ION, SRnet).

Il progetto userà il software di sviluppo ISO per implementare SR su piattaforme standard. Dapprima il progetto esaminerà le opzioni scelte nei system target cooperanti e svilupperà un nucleo (kernel) puntato su tre diversi ambienti, successivamente adattato alle interfacce locali. Il progetto si concentrerà sui problemi relativi all'uso di reti internazionali e alla traduzione del linguaggio di interrogazione, dando un notevole contributo al processo di standardizzazione. Sono previste due fasi pilota: una fase "chiusa" da svolgersi negli ambienti dei partecipanti, ed una fase pilota aperta, dove l'implementazione della stazione di lavoro sarà testata ampiamente, se possibile in luoghi situati nei paesi meridionali.

Impatto e risultati attesi:

— migliorare la partecipazione attiva alla costruzione di standard in Europa;

— prodotti finali SOCKER reperibili gratuitamente per scopi di disseminazione e dimostrativi; indagine-utente sull'operazione pilota; partecipazione/input per enti di standardizzazione.

Partecipanti: Danimarca, Gran Bretagna (3 enti).

LINEA 3

ELISE (Electronic Library Image Service for Europe)

Descrizione del progetto: Il progetto ideerà un sistema di accesso a banche informative di immagini a colore pieno conservate nelle biblioteche di tre paesi membri, attraverso: — progettazione e costituzione di una banca di immagini a colore pieno con testo relativo, per un accesso remoto in tempo reale nelle biblioteche partecipanti;

— dimostrazione del modello pilota e di comunicazioni.

Nelle biblioteche il settore della gestione dell'informazione relativa all'immagine è stato sottoesplorato in confronto all'informazione testuale e all'automazione in biblioteca. La reperibilità di tecnologia a costi ragionevoli, la convergenza di interessi nell'uso educativo di immagini e di materiali contenenti immagini e l'emergere di un mercato dell'informazione relativa all'immagine, tutto ciò dimostra l'opportunità dello sviluppo di un sistema bibliotecario nel settore delle banche di immagini a colori. Il progetto studierà i requisiti tecnici necessari a costituire nelle biblioteche banche di immagini a colore pieno, i meccanismi relativi di conservazione e di ricerca, i bisogni degli utenti e le interfacce di progettazione, i requisiti tecnici per l'interconnessione internazionale di sistemi di banche di immagini.

Impatto e risultati attesi: L'impatto sta nello sfruttamento e nella promozione di un'esperienza iniziale di tecnologia dell'immagine da utilizzarsi in biblioteca e nello sviluppo tra gli utenti di una consapevolezza dei prodotti dell'immagine, in modo da stimolare il mercato.

Tra i risultati chiave ci saranno: specificazione dettagliata delle necessità della biblioteca; definizione di standard tecnici applicabili rilevanti; specificazione di una base dati per il retrieval; prototipo di dimostrazione che sarà utilizzato per uso commerciale dai partner ed incluso nel piano di sviluppo del prodotto.

Partecipanti: Gran Bretagna, Francia, Paesi Bassi (5 enti).



HYPERLIB (Hypertext Interface to Library Information Systems)

Descrizione del progetto: Il progetto intende migliorare l'accesso ai servizi in linea di una importante biblioteca universitaria, grazie all'implementazione di interfacce hypertext per una varietà di risorse informative ivi compreso l'OPAC (On line public access catalogue). Si identificheranno alcuni gruppi di utenti specifici e per ognuno si formulerà una dettagliata specificazione delle necessità dell'utente, basata sui bisogni di informazione in rapporto all'uso delle risorse in linea. Il progetto ideerà e svilupperà interfacce hypertext che si adattino a tali specificazioni. Si esamineranno e valuteranno temi come l'indipendenza dalla lingua, l'avvicinarsi a ambienti del tipo PC per utenti finali di biblioteca, le interfacce utente grafiche (GUIs) verso le interfacce del tipo VT100 o gli standard per *data markup and hypertext*.

Impatto e risultati attesi: Le interfacce basate sul PC potranno essere ampiamente applicate, dato l'incremento dell'uso dei PC locali come terminali dedicati e l'aumento degli utenti remoti di OPAC. Di conseguenza le interfacce potranno utilizzare più facilmente i sistemi bibliotecari, incrementando l'efficacia dell'uso della risorsa. Inoltre le interfacce non grafiche sviluppate tramite l'uso del subset VT100 potranno essere facilmente implementate su sistemi esistenti.

Partecipanti: Gran Bretagna, Belgio (2 enti).

EBP (European Books in Print)

Tema: Estensione dell'accesso e reperibilità dell'informazione bibliografica/catalografica (Tema 13).

Descrizione del progetto: Obiettivo di questo progetto è quello di fornire un mezzo di distribuzione alternativa ed un punto di accesso ai record di libri europei in corso di stampa, grazie all'uso dei sistemi videotext esistenti in Europa. Il progetto richiederà la collaborazione di agenzie europee che pubblicano correntemente versioni nazionali di *Books in Print* in Italia, Spagna, Francia e Grecia. I record leggibili dalla macchina di queste agenzie saranno resi reperibili grazie ad un server sito in Italia che usa standard di registrazione ISBD. Un accesso via telefono sarà possibile da tutti gli stati membri: il formato videotext proposto e teletel CEPT2.

Approccio tecnico: Il server della base dati progettato è una piattaforma Unix che opera su una base dati relazionale standard. Un front-end videotext generico sarà sviluppato per permettere all'utente l'accesso alla base dati. Alcuni aspetti tecnici debbono essere ancora risolti, in particolare l'aspetto della connessione videotext paneuropea.

Aspetti chiave: Pubblicazione di *Pan-european Books in Print* e cooperazione inter agenzie.

Impatto e risultati attesi: Il risultato atteso da questo progetto è una base dati paneuropea di libri in corso di stampa leggibile dalla macchina. L'impatto e l'utilità di questo tipo di base dati per i bibliotecari, gli editori e il commercio librario in generale potrebbe essere considerevole. Il mezzo di distribuzione (videotext) è a basso costo e facilmente accessibile.

Durata prevista: 18 mesi.

Enti partecipanti:

	Paese	Ruolo
ARA Group, Ancona	I	C
Editrice Bibliografica, Milano	I	P

ELEA, Athens	GR	P
Centro del Libro y la Lectura	E	P
Biblioteca Braidense	I	P
Biblioteca Marciana	I	P
Editions du Cercle de la Librairie	F	A

RIDDLE (Rapid Information Display and Dissemination in Library Environment)

Descrizione del progetto: L'obiettivo è quello di studiare la possibilità di scannerizzare gli indici dei periodici tecnici allo scopo di inserire nei cataloghi di biblioteca in linea informazioni sulle singole voci di ogni fascicolo. L'obiettivo principale del progetto è lo studio di fattibilità, ma si compirà un qualche sviluppo pilota/prototipo.

Il progetto considererà sia la fattibilità dell'inserimento del testo degli articoli del periodico nei cataloghi in linea sia la possibilità di creare il testo delle voci del catalogo, grazie alla scannerizzazione degli indici. I risultati del progetto non saranno specifici a qualche biblioteca ma applicabili a qualsiasi catalogo di biblioteca in linea.

Impatto e risultati attesi: Il risultato atteso da questo progetto è il rapporto dello studio di fattibilità e una soluzione prototipale al problema dell'inclusione di informazioni sul contenuto dei periodici negli OPAC. I servizi esistenti normalmente si affidano ad operazioni di tastiera per l'input dei dati; l'indagine su opzioni connesse alla tecnologia dello scanning e la produzione di una soluzione affidabile migliorerebbero significativamente l'efficienza delle operazioni di catalogazione in biblioteca.

Partecipanti: Gran Bretagna, Paesi Bassi (3 enti).

LINEA 4

EXLIB (Expansion of European Systems for Visually Disadvantaged)

Descrizione del progetto: L'obiettivo complessivo di EXLIB è quello di ricercare e fornire un insieme di specificazioni e standard relativi alle necessità dell'utente per assicurare la competitività di accesso alle risorse informative della Comunità europea tra i cittadini comunitari che vedono normalmente e quelli che hanno inconvenienti visivi.

Le persone che hanno inconvenienti visivi (una sostanziosa minoranza di 20-25 milioni di cittadini nella Comunità) hanno gravi difficoltà di accesso all'informazione rispetto alle persone che vedono normalmente. L'uso in incremento di conservare nelle biblioteche l'informazione in forma digitalizzata e la presentazione in maggioranza visiva degli output richiede altre forme di output che siano accessibili a chi ha inconvenienti visivi. EXLIB esaminerà quindi tecnologie, sistemi e servizi, ivi compresi i sussidi telematici presenti e futuri per chi ha inconvenienti visivi e per chi vede normalmente. Ciò porterà a raccomandazioni (cioè standard, specificazioni e progettazione di prove di implementazione) relative ai mezzi più appropriati per offrire miglioramenti del servizio per la popolazione interessata.

Impatto e risultati attesi: I principali risultati del progetto saranno una serie di rapporti (tecnici, specificazioni, standard ecc.), un piano di implementazione e l'Expert User Group come piattaforma per lo scambio di informazioni.

L'impatto atteso sarà lo sviluppo di una chiara comprensione del ruolo delle biblioteche europee e degli sforzi ➤

e sviluppi cooperativi che saranno necessari per provvedere un accesso migliore a chi ha inconvenienti visivi. In uno stadio più lontano si prevede un progetto pilota.

Partecipanti: Paesi Bassi, Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna (5 enti).

MORE (MARC Optical Recognition)

Descrizione del progetto: Scopi principali del progetto sono: valutare la fattibilità dell'OCR/ICR come approccio alla conversione retrospettiva di cataloghi di biblioteca a stampa attraverso:

- lo sviluppo di uno strumento prototipo;
- l'integrazione del prototipo in un ambiente produttivo;
- test e stima dei metodi in condizioni reali.

La conversione retrospettiva dei cataloghi di biblioteche dipende normalmente dalla conversione dei caratteri dei dati e dalla codifica della struttura dei dati. Un lavoro precedente ha indagato sull'OCR, ma soltanto con un limitato trattamento automatico delle strutture e della formattazione. Prendendo una bibliografia nazionale a stampa come registrazione-fonte, il progetto intende preparare strumenti che rappresentino lo stato dell'arte nell'OCR/ICR ed integrarli con un approccio basato sull'ODA al riconoscimento della struttura, allo scopo di creare record di alta qualità formattati secondo UNIMARC.

Impatto e risultati attesi: Il progetto permetterà l'estensione e l'applicazione di tecniche esistenti in altri settori del trattamento dei documenti ai cataloghi di biblioteca.

Specificazioni dell'analisi e del riconoscimento della struttura del record. Stazione di lavoro prototipale per OCR/ICR e riconoscimento della struttura dei record di cataloghi di biblioteca a stampa. Conversione campione di record bibliografici nazionali a stampa. Report sulla fattibilità e l'efficienza dell'approccio.

Partecipanti: Francia, Belgio (3 enti).

JUKE-BOX. Applicazione della tecnologia telematica al miglioramento dell'accesso pubblico agli archivi audio

Tema: Nuovi prodotti bibliografici registrati e servizi che applicano standard riconosciuti internazionalmente (Tema 17)

Descrizione del progetto: I principali obiettivi del progetto JUKE-BOX sono:

- estendere i servizi esistenti di biblioteca per fornire un accesso in linea agli archivi audio;
- sviluppare una stazione di lavoro multimediale per accedere ai record audio;
- validare nuovi standard per la tecnologia di compressione e di comunicazione.

Il progetto si concentrerà sulla costruzione di due sistemi: il sistema utente (terminale multimediale) e il sistema archivio (una base dati di record digitalizzati di suoni che si interfaccia con l'archivio suoni). Durante lo stadio pilota il progetto digitalizzerà più di mille record liberi da copyright e farà un'indagine sulla valutazione che gli utenti faranno dei servizi resi dal terminale multimediale.

Approccio tecnico: come prima fase il progetto condurrà un'indagine comprensiva del contesto, ivi compresa l'identificazione di gruppi di utenti e delle condizioni del copyright. Dal lato tecnico, il progetto farà anche un'analisi completa di tecnologie e standard esistenti per validare l'uso di tecniche di compressione, così come sviluppa-

pate dal MPEG, nonché delle tecnologie reperibili sulle reti ad alta velocità quali sono ISDN e le reti di ricerca. Quindi i due sistemi (il terminale utente multimediale e il sistema archivio) saranno progettati e implementati secondo le raccomandazioni derivanti dalle indagini. L'installazione, digitalizzazione e formazione del personale avranno luogo presso le biblioteche impegnate e negli archivi sonori.

Aspetti chiave: I principali aspetti tecnici da esplorare sono:

- biblioteche aperte a nuovi tipi di servizio;
- sviluppo di un terminale multimediale capace di provvedere facility di ricerca e operare su record sonori;
- trasferimento delle richieste degli utenti in sistemi di archivio sonori;
- valutare le capacità del MARC rispetto alle registrazioni sonore;
- studiare sui problemi di copyright.

Impatto e risultati attesi:

- impatto: cooperazione europea tra archivi sonori e biblioteche;
- risultati: analisi del mercato e valutazione guidata dell'utente sul nuovo servizio, terminale multimediale e sistema archivio per nuovi servizi di biblioteca.

Durata prevista: 30 mesi.

Enti partecipanti:

	Paesi	Ruolo
State and University Library	DK	C
Discoteca di Stato	I	P
National Sound Archive	UK	P
Western Norway Research Centre	N	P

VAN EYCK (Visual Arts Network for Exchange of Cultural Knowledge)

Descrizione del progetto: Il progetto svilupperà mezzi tecnici per conservare, selezionare e trasmettere immagini di alta qualità in forma digitale, conservate nelle collezioni di tre biblioteche fotografiche di storia dell'arte.

Il progetto utente è costruito su di una sostanziale e rilevante esperienza acquisita in progetti nel settore delle arti e tecnologie realizzati con fondi di altri programmi CE.

Il progetto si divide in due fasi, la prima delle quali punta sull'utente e i bisogni del mercato, sulla catalogazione, sulla fattibilità del sistema e l'esplorazione e test delle tecniche di riconoscimento delle immagini. Nella seconda fase si svilupperà un sistema pilota. Soltanto la prima fase ha ricevuto fondi.

Ad uno stadio più esteso si prevedono altre partecipazioni e ulteriori collegamenti.

Impatto e risultati attesi: Un rapporto sull'utente e i bisogni del mercato, la progettazione del primo prototipo (stazione di input per l'acquisizione delle immagini, sistemi di gestione della base di dati e di immagini, server e stazioni di consultazione e sistema di telecomunicazione) e la progettazione della fase II.

Partecipanti: Gran Bretagna, Olanda, Irlanda, Paesi Bassi (5 enti).

MRS (Musical Information Retrieval System)

Tema: Tool box per interfacciamenti quali: sviluppo di interfacce utenti, interfacce per materiali pubblicati elettronicamente; interfaccia in modo funzionalmente integrato di diversi moduli di applicazione provenienti da utenti diversi (Tema 16).



Descrizione del progetto: Il progetto intende sviluppare una interfaccia di ricerca e di recupero ad un costo relativamente basso per connetterla a parecchie banche di dati bibliografico-musicali specializzate con le seguenti possibilità:

- permettere a tutti gli utenti di biblioteca di reperire facilmente informazioni da tutte le basi di dati collegate con una sola richiesta e con una presentazione comune di risultati;
- permettere inoltre ad altri centri bibliografici simili di fornire dati, e definire authority file integrati, thesauri multilingue, ecc.

Grandi banche dati bibliografico-musicali con differenti caratteristiche tecnologiche e bibliografiche sono state realizzate in vari stati membri. Una rete di cooperazione tra queste banche di dati può essere avviata per mezzo di un sistema integrato di ricerca e recupero. MIRS intende sviluppare tale sistema allo scopo di aumentare il recupero di questa informazione conservata elettronicamente collegando due delle principali banche di dati e fornendo degli strumenti e delle attrezzature per le altre banche di dati.

Allo scopo di massimizzare la standardizzazione e minimizzare lo sforzo, il progetto sarà preceduto da uno studio contenente l'analisi del servizio, l'analisi delle richieste degli utenti e un'indagine sullo stato dell'arte.

Approccio tecnico: Lo studio preliminare considererà i prodotti e le tecnologie esistenti, specialmente quelli sviluppati grazie ad altri programmi CEE, adattabili ad una implementazione nel sistema MIRS. Elementi decisivi per l'adattamento saranno la facilità di reperimento e l'efficienza in rapporto ai costi. Il sistema si baserà su un modello di client server, con un nodo DC, un server Unix e all'inizio due basi dati locali. Le richieste saranno convertite sul server in una serie di comandi che attiveranno le procedure di ricerca esistenti su ciascuna delle basi dati collegate. I risultati delle richieste saranno presentate all'utente in formato uniforme.

- Aspetti chiave:* I principali aspetti tecnici da esplorare sono:
- stato dell'arte del servizio e analisi;
 - integrazione degli standard catalografici internazionali esistenti che possano portare alla definizione della struttura dei dati;
 - progettazione e sviluppo del software del nodo utente e server, applicando OSI e il protocollo SR;
 - sviluppo del software del nodo base dati, interfacciamento tra i messaggi del nodo server (x.400) e le procedure di richiesta esistenti.

Impatto e risultati attesi: Il rapporto sul servizio e l'analisi dello stato dell'arte avranno un impatto sulla definizione dettagliata del progetto, in termini di uso dei prodotti e delle tecnologie esistenti. Nel progetto sarà sviluppato un sistema pilota, avente come risultato il sistema operativo MIRS. Lo scopo è di aumentare il numero delle basi dati collegate con centri bibliografico-musicali negli altri paesi CE.

Durata prevista: 18 mesi.

<i>Enti partecipanti:</i>	<i>Paesi</i>	<i>Ruolo</i>
Sele sistemi s.p.a.	I	C
Muziek Catalogus Nederland	NL	E
Koninklijk Conservatorium Antwerpen	B	A
Fondazione Giorgio Cini	I	A
Fondazione Ugo e Olga Levi	I	A
Associazione veneta per la ricerca fonti musicali	I	A

3. PROGETTI APPROVATI NEL CORSO DEL 2° INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE

LINEA D'AZIONE 1A TEMA 2

USEMARCON (User-controlled Generic MARC Converter)

Descrizione tecnica del progetto: Scopo del progetto è quello di sviluppare uno strumento automatico in grado di convertire record da ogni formato compatibile con il MARC in ogni altro formato desiderato, attraverso l'UNIMARC: USEMARCON. Per l'applicazione di tale strumento non è richiesta nessuna esperienza tecnica.

Lo studio di fattibilità tende ad una rassegna esaustiva dei problemi. Come risultato dello studio suddetto ci si attende una decisione positiva o negativa sulla possibilità di procedere all'applicazione dell'USEMARCON.

Attraverso l'uso di tecniche di dati pilotati non è più necessario programmare l'esatta procedura che il computer deve eseguire, ma è sufficiente dichiarare quali operazioni debbono essere eseguite a uno stadio specifico dei dati. L'introduzione di tali "concetti" in situazioni concrete in cui operano convertitori del formato MARC ridurrà al minimo gli sforzi di programmazione per la conversione del formato bibliografico. I problemi di conversione saranno risolti con applicazioni di carattere universale.

Utilizzando questo "concetto" la conversione si divide in tre processi tra loro collegati:

- ri-indirizzamento dei campi (etichette), come indicato in tavole appropriate;
- adattamento del contenuto dei campi al formato di destinazione attraverso l'uso di un insieme di istruzioni;
- traduzione tra set di caratteri;

Il progetto tende a produrre quattro risultati principali:

- applicabilità del concetto di convertitore generale al MARC;
- convertitore generale MARC controllato dall'utente;
- tavole di conversione per l'UNIMARC ed alcuni dei formati MARC-compatibili;
- miglioramento della normalizzazione nei record bibliografici.

Paesi partecipanti: Germania, Paesi Bassi, Portogallo, Gran Bretagna.

Coordinatore: Koninklijke Bibliotheek (NL).

LINEA 2

Delle 14 proposte presentate ne sono state approvate 2. I paesi coinvolti sono: Gran Bretagna, Belgio, Portogallo, Irlanda, Danimarca e Spagna, di cui due non avevano partecipato al precedente "Call for proposals". I temi toccati sono il 9 e il 12.

LINEA D'AZIONE 2 TEMA 9

National & International Bibliographic Info. & Catalogue Access Service

Descrizione tecnica del progetto: Scopo del progetto è la costituzione e la gestione operativa di un servizio pilota che gli utenti possano utilizzare per localizzare ed accedere a importanti "server", secondo standard Z39.50 e ISO SR, che forniscono accessi in linea a cataloghi. Le richieste degli utenti saranno gestite da un "client" attraverso l'uso di un terminale "stupido" per reti di dati ampiamente disponibili (come ad es. reti che utilizzino standard di comuni- ➤

cazione quali: Public x.25, TXT e TPC/IP).

Sarà altresì disegnato e implementato un "gateway" ISO SR-ANSI z39.50 che consenta l'inoltro di interrogazioni da "client" in z39.50 a "server" in ISO SR e viceversa. Ciò permetterà di rendere accessibile agli utenti del servizio tutti i "server" più importanti.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di:

— fornire un servizio che consenta agli utenti l'accesso a informazioni di cataloghi non disponibili localmente;

— fornire un servizio di directory basata sugli standard x.500 per facilitare la localizzazione di importanti "server" di cataloghi o di informazioni bibliografiche;

— dimostrare le possibilità di interconnessione tra reti e l'operatività di un "gateway" tra z39.50 e ISO SR (sia come "client" sia come "server");

— identificare i problemi pratici per l'accesso, con gli standard esistenti, a "server" multipli con caratteristiche diverse;

— sollecitare la fornitura di interfacce standardizzate a "server" di basi dati catalografiche o di informazioni bibliografiche che faciliteranno di contro la connettività a livello internazionale;

— creare pacchetti software trasportabili che consentano al servizio di poter essere duplicato su piattaforme diverse.

Gli utenti avranno garantito l'accesso in linea a cataloghi internazionali con una attrezzatura minima e un accesso facilitato al servizio. Il servizio sarà disponibile nell'arco delle 24 ore e non soltanto durante le ore di apertura delle biblioteche.

Paesi partecipanti: Irlanda, Danimarca e Spagna.

Coordinatore: University College Dublin Library (IRL).

LINEA D'AZIONE 2 TEMA 12

LIRN (Library and Information and Referral Network)

Descrizione del progetto: Il progetto tende a creare l'embrione di un servizio esteso di interrogazione e di informazioni basate sugli standard x.500 Directory.

Accedendo al servizio attraverso le parole chiave del soggetto, una biblioteca utente riceverà le indicazioni che identificheranno le fonti di informazione originarie, ivi compresi gli organismi, i centri di documentazione, i proprietari di basi dati, gli OPAC, singoli e specializzati. Saranno altresì fornite anche le disponibilità di tali fonti a ricevere richieste di prestito e a fornire la relativa documentazione.

Nel corso della fase di definizione saranno sviluppati sia i servizi di interrogazione e di informazione sia l'architettura complessiva per la definizione del LIRN. Al fine di dimostrare e valutare i concetti sopra esposti, sono stati selezionati tre argomenti: affari, economia e ambiente. Per ciascun argomento, e per le informazioni ad esso associate, contenuti nella base dati LIRN, sarà definito e sviluppato un thesaurus. Nella fase di realizzazione i servizi e le informazioni saranno riportati nei protocolli x.500 e nelle strutture dalla base dati. Le postazioni di lavoro dei singoli partecipanti saranno dotate di sistemi di directory.

I risultati raggiunti e i prodotti realizzati comprendono sia la definizione di oggetti di informazione sia la loro applicazione secondo la tecnologia prevista dalla Directory x.500. Sono altresì previste metodologie per collegare a quanto offerto da LIRN altre procedure di biblioteca e lo sviluppo di servizi (come ad es. richieste di prestito e fornitura di documenti).

Paesi partecipanti: Gran Bretagna, Belgio, Portogallo.

Coordinatore: Laser (GB).

LINEA 3

Delle 18 proposte presentate, risultato di una prima selezione, soltanto 10 sono state approvate. I temi sviluppati sono il 13, il 14 e il 15. Paesi partecipanti: Belgio, Danimarca, Germania, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo.

LINEA D'AZIONE 3 TEMA 13

MOBILE: Extending European Info. Access through Mobile Library Serv.

Descrizione tecnica del progetto: Il progetto MOBILE identificherà gruppi mirati di utenti destinatari, residenti in comunità lontane, dove i servizi di pubblica lettura non sono in grado di soddisfare le esigenze di informazione. Esso studierà come introdurre nuovi servizi di informazione e di fornitura di documenti nell'ambito dei servizi mobili di lettura forniti dalle reti già esistenti di pubblica lettura.

MOBILE produrrà ed introdurrà un prototipo di biblioteca mobile multifunzionale come punto di informazioni in una varietà di contesti, all'interno di tre stati membri, nell'ambito del progetto pilota. Studi pilota della durata di 18 mesi al massimo, saranno utilizzati per definire e produrre un insieme attraente ed innovativo di servizi che si collegherà con altre iniziative nell'ambito del Programma biblioteche.

I risultati del progetto MOBILE comprenderanno: una valutazione dei costi-benefici di ulteriori investimenti nella replica di tali servizi informativi mobili da parte di altri governi partecipanti; l'identificazione di prodotti appropriati e di potenziali rischi e benefici eventualmente connessi; lo sviluppo di specifiche verificate per il disegno del veicolo attrezzato quale biblioteca mobile e per i prodotti di informazione tecnologica utilizzabili nell'ambito della medesima struttura; la diffusione delle analisi valutative dettagliate, sia dei prodotti sia dei programmi pilota, a istituzioni e ministeri competenti nell'ambito comunitario.

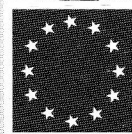
Paesi partecipanti: Gran Bretagna, Paesi Bassi, Belgio e Grecia.

Coordinatore: Carpenter Davies Associates (GB).

LINEA D'AZIONE 3 TEMA 13

EDUCATE (End-User in Info. Access through Communication Tech)

Descrizione del progetto: Il progetto tende a produrre un nuovo modello di corso professionale di autoistruzione, con la selezione e l'uso di strumenti di informazione basati sulle moderne tecnologie di informazione e distribuiti attraverso le reti di comunicazione accademiche. Il corso della durata di 10 ore sarà multilingue. Saranno utilizzate reti per fornire accesso interattivo in linea a sistemi informativi, a OPAC, a bollettini elettronici di conferenze e a pubblicazioni elettroniche. Si utilizzeranno sistemi di file-transfer e di posta elettronica ed appropriati strumenti di navigazione nell'ambito di reti quali "gophers", WAIS (Wide Area Information Servers) e WEB (World Wide Web). Si effettuerà un test di fattibilità per verificare la possibilità di utilizzo di trasmissioni via satellite.



I modelli di corso saranno prodotti per le fonti informative relative a ingegneria elettronica, con strumenti prodotti sia in forma stampata sia elettronica.

Paesi partecipanti: Spagna, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Svezia.

Coordinatore: École nationale des Ponts et Chaussées (F).

LINEA D'AZIONE 3 TEMA 14

EURILIA (European Initiative in Lib. Info. in Aerospace Network)

Descrizione del progetto: L'obiettivo complessivo del progetto EURILIA sarà quello di migliorare la ricerca e lo sviluppo nell'ambito delle biblioteche del settore aerospaziale, dando l'avvio ad un nuovo servizio, basato su un sistema standardizzato paneuropeo, per l'accesso e il recupero delle informazioni, lo scorrimento delle immagini e l'invio dei documenti. Ciò amplierà l'accesso e la disponibilità delle maggiori raccolte in materia aerospaziale.

Con il progetto si svilupperanno effettivi collegamenti in rete tra i partecipanti a EURILIA, attraverso l'utilizzo dei correnti standard aperti per infrastrutture di reti di telecomunicazione. Questi collegamenti potranno essere utilizzati per l'accesso diretto a OPAC di raccolte aerospaziali significative, basate su interfacce utente, costruite su standard ISO SR (Z30.50). Lo scorrimento dei documenti full text e il loro invio saranno possibili sia attraverso tecniche convenzionali sia nel formato elettronico standard per le immagini. Questi collegamenti saranno utilizzati per ampliare l'insieme di record aerospaziali disponibili e per valutare l'uso di reti come canali per la trasmissione dei documenti richiesti e delle immagini. Si svilupperà un software per gestire queste procedure. Parallelamente a questo processo sarà avviato un programma di miglioramento all'accesso sistematico dei record, applicando i thesauri ESA e NASA in combinazione con un software avanzato di recupero delle informazioni.

Paesi partecipanti: Spagna, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Paesi Bassi.

Coordinatore: University of Limerick (IR).

LINEA D'AZIONE 3 TEMA 14

FASTDOC (Fast Document Ordering and Document Delivery)

Descrizione del progetto: L'obiettivo di FASTDOC è quello di sviluppare e di testare un prototipo utile sia per l'ordine elettronico di documenti che per il suo sistema di consegna. Questo prototipo permetterà l'uso esterno di un archivio di immagini di periodici digitalizzati e sarà basato su un sistema di consegna già esistente nelle istituzioni partecipanti. L'uso di questo archivio da parte degli utenti esterni sarà reso possibile da standard hardware, software e dalle reti internazionali. I partecipanti prepareranno le procedure e svilupperanno/selezioneranno il software e l'hardware richiesti per l'installazione del sistema programmato. Il sistema di ordine e di consegna sarà prima testato e poi migliorato e implementato nei servizi ordinari di biblioteca dei partner associati al progetto. Saranno anche esaminati i problemi economici, le aspettative dell'utenza e la questione del copyright.

Paesi partecipanti: Repubblica Federale Tedesca, Spagna, Grecia.

Contraente principale: Beilstein Institut Frankfurt/Main (D).

LINEA D'AZIONE 3 TEMA 14

Libraries Without Walls: Delivery Library Services

Descrizione del progetto: Saranno studiate e implementate delle tecniche per l'accesso e la consegna dei documenti a un'utenza remota. Queste tecniche potranno essere poi applicate a livello comunitario e includeranno:

- la gestione dei servizi di consegna per un'utenza remota;
- training dell'utenza e dello staff di biblioteca;
- problemi di costi in rapporto ai benefici e all'efficienza;
- l'ambito della cooperazione fra le biblioteche nella consegna del materiale.

Paesi partecipanti: Gran Bretagna, Grecia, Irlanda.

Contraente principale: University of Central Lancashire - Library (GB).

LINEA D'AZIONE 3 TEMA 14

AIDA (Alternatives for International Document Availability)

Descrizione del progetto: AIDA ha lo scopo di creare delle reti di biblioteche italiane e portoghesi per un servizio, rapido e redditizio in rapporto ai costi, di prestito interbibliotecario e di fornitura relativo a documenti situati in Italia e in Portogallo. Le reti potranno essere usate anche da clienti italiani e portoghesi per avere accesso ai documenti stranieri.

Il progetto offrirà:

- un'analisi di mercato del prestito interbibliotecario e della fornitura di documenti nei due paesi, delle richieste degli utenti e delle opportunità per le biblioteche;
- una definizione comune dei servizi che dovranno essere offerti e delle soluzioni tecniche e organizzative correlate;
- standard comuni per la comunicazione dei dati e per l'identificazione dei documenti;
- un'architettura di rete per la comunicazione dei dati con un software di applicazione per gestire i servizi di prestito interbibliotecario e di fornitura di documenti;
- il test di un prototipo di lavoro in un paese, che comprenda una rete di comunicazione dei dati, una struttura organizzativa e le routine operative/amministrative.

Paesi partecipanti: Italia, Francia, Portogallo.

Contraente principale: Studio Staff (I).

LINEA D'AZIONE 3 TEMA 15

PLAIL (Public Libraries and Adult Independent Learners)

Descrizione del progetto: PLAIL nasce dalla domanda sempre crescente osservata nelle biblioteche pubbliche della Comunità europea di un supporto per gli adulti autodidatti. Gli elementi chiave nel programma di lavoro saranno:

- ricerca e definizione dei bisogni bibliotecari nell'insegnamento agli adulti;
- indagine sulle tecnologie disponibili e sulle loro potenziali applicazioni sia per lo sviluppo delle competenze dello staff che per l'insegnamento all'adulto autodidatta;
- definizione delle competenze e delle abilità dei bibliotecari in relazione ai due punti precedenti;
- training;
- elaborazione e produzione di moduli di training pilota, da consegnare parallelamente in tre paesi della Comunità europea. I moduli saranno applicati su tecnologie differenti;
- valutazione dell'impatto; raccomandazioni e conclusioni per la replicabilità del servizio.

Paesi partecipanti: Gran Bretagna, Portogallo, Spagna
Contraente principale: Clwyd Library and Information Centre (GB).

LINEA D'AZIONE 3 TEMA 15

SPRINTEL (Speedy Retrieval of Information on the Telephone)

Descrizione del progetto: Il Consorzio SPRINTEL, che è costituito da quattro biblioteche di pubblica lettura, ha come scopo lo sviluppo di un sistema prototipale in grado di garantire l'accesso alle informazioni via telefono, applicando tecnologie dell'informazione basate sul riconoscimento di parole chiave attraverso un'interrogazione parlata.

Lo scopo del progetto si estende allo sviluppo di una piccola base dati controllabile, accessibile sia agli utenti sia al personale della biblioteca addetta alla sua manutenzione. La base dati sarà in grado di rispondere a interrogazioni tipiche definite come "informazioni generali rapide", come anche ad interrogazioni relative a "informazioni di comunità".

Il servizio e le informazioni relative saranno accessibili agli utenti nell'arco delle 24 ore.

La tecnologia applicata per lo sviluppo del sistema SPRINTEL è costituita da un personal computer basato sulla "voice response unit", dotato di interfacce per la voce e per il telefono, per gestire le chiamate in arrivo, e di un disco rigido per immagazzinare le risposte standard.

Paesi partecipanti: Belgio, Germania, Irlanda, Paesi Bassi.

Coordinatore: Centrale Openbare Bibliotheek Lauven (B).

LINEA 4

Dopo la valutazione tecnica di primo e di secondo grado sono state respinte complessivamente 17 proposte. Le proposte approvate riguardano i temi 16 e 17. I paesi partecipanti sono: Belgio, Grecia, Francia, Gran Bretagna, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. Anche un paese non comunitario è coinvolto in uno dei progetti: la Norvegia.

LINEA D'AZIONE 4 TEMA 16

BIBLIOTECA (Bibliographic Texts Compositional Analysis)

Descrizione del progetto: L'obiettivo principale del progetto è quello di creare un dispositivo che permetta un'analisi facilitata dei campi/sottocampi della struttura soggiacente ai documenti bibliografici (bibliografie, voci di dizionari, indici di periodici scientifici, registrazioni bibliografiche). Il progetto definirà un sottosistema di riconoscimento intelligente del documento, che migliorerà la tecnologia esistente OCR/ICR trattando preliminarmente il documento e segmentando le immagini. È previsto anche un successivo feedback basato sull'analisi del documento. Il testo sarà scomposto in parti più piccole fino a che gli elementi minimi di informazione saranno resi espliciti. Trasferiti in SGML essi forniranno il modello di struttura normalizzata a partire dal quale altre strutture possono essere derivate. Un modulo linguistico di individuazione/correzione si occuperà degli errori generati nel processo di informazione. Il dispositivo sarà testato su quattro serie di documenti: indici e citazioni nei periodici scientifici, voci di dizionario e schede bibliografiche create secondo vecchie regole di catalogazione. In ogni caso l'informazione sarà pronta per essere riutilizzata; ad esempio, essa potrebbe essere integrata in una base di dati bibliografica, stampata su

CD-ROM e tradotta in un formato MARC standard.

Paesi partecipanti: Spagna, Francia, Italia.

Contraente principale: Universidad Complutense Madrid - Verbalogica (SP).

LINEA D'AZIONE 4 TEMA 16

ELSA (Electronic Library SGML Applications)

Descrizione tecnica del progetto: Lo scopo del progetto è quello di produrre un sistema prototipale capace di facilitare la manipolazione dei documenti forniti in forma elettronica a partire da depositi remoti. Il prototipo sarà basato su un host Unix per clientela PC e MAC e riguarderà articoli di giornali in full text pubblicati in forma elettronica e presentati nel formato di segnatura SGML. Esso potrà mostrare immagini, rielaborarle e archivarle localmente attraverso l'uso di un software appropriato. Nel progetto si studierà, si svilupperà e si valuterà un dispositivo che permetta a bibliotecari e utenti di biblioteca di manipolare i documenti SGML attraverso: — l'installazione di un host basato su Unix, dotato di un software appropriato per ricevere e archiviare documenti a testo completo in SGML con un'apposita attrezzatura di recupero;

— la preparazione di dispositivi per l'utenza finale per il recupero e la manipolazione di file in un ambiente window;

— il recupero di documenti dall'host e la loro visualizzazione in una forma a partire dalla quale l'utente può consultare, scannerizzare e navigare attraverso il documento;

— l'invio del documento per la stampa locale;

— i mezzi di rielaborazione del documento e della sua integrazione con il testo dell'utente finale;

— un archivio locale di documenti sulla stazione di lavoro dell'utente;

— una gestione appropriata per l'utente, il bibliotecario e l'editore o il detentore del copyright.

Paesi partecipanti: Francia, Gran Bretagna, Paesi Bassi.

Contraente principale: JOUVE (F).

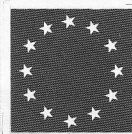
LINEA D'AZIONE 4 TEMA 16

MECANO (Mechanism of Automatic Comparison of CD-ROM Answers with OPACS)

Descrizione del progetto: MECANO si propone di migliorare la qualità del servizio offerto dalle biblioteche e di offrire agli utenti finali la possibilità di rendere più efficiente l'uso dell'informazione elettronica disponibile nelle biblioteche stesse. Attualmente gli utenti finali delle biblioteche che cercano articoli o libri su un determinato argomento usano i CD-ROM come fonte, perché i cataloghi di biblioteca non offrono informazioni circa il contenuto. Dal canto loro, i CD-ROM non offrono informazioni sulla disponibilità dei documenti in una determinata biblioteca.

L'obiettivo del progetto MECANO consiste nell'offrire all'utente finale la possibilità di associare automaticamente i risultati di una ricerca nelle basi di dati su CD-ROM con il posseduto del catalogo della biblioteca. MECANO offrirà un ambiente di ricerca integrato, anziché una ricerca per basi di dati isolate. Il risultato principale sarà il prototipo di un'interfaccia generale per combinare i risultati delle ricerche su CD-ROM diversi con OPAC diversi.

Paesi partecipanti: Grecia, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Spagna.



Contraente principale: Universiteitsbibliothek Amsterdam (NL).

LINEA D'AZIONE 4 TEMA 17

Bibliographic Records and Images: a CD-ROM Incunabula Edit.

Descrizione tecnica del progetto: Il progetto intende ampliare i tradizionali metodi bibliografici per la descrizione del materiale antico a stampa, prevedendo la riproduzione di immagini di pagine chiave e il loro collegamento con le registrazioni bibliografiche su CD-ROM.

All'utente sarà possibile in questo modo identificare i mate-

riali in un'unica operazione invece di effettuare delle comparazioni con una trascrizione che deve essere spesso confermata da una riproduzione fotografica successiva. Inoltre, le immagini nella base di dati renderanno subito noto all'utente l'uso dei tipi utilizzati, delle iniziali, dei fregi ecc. Il prodotto finale del progetto proposto sarà un CD-ROM che conterrà approssimativamente 28.000 record short-title di catalogo, dei quali 7.000 circa arricchiti di immagine.

Paesi partecipanti: Gran Bretagna, Belgio, Italia, Paesi Bassi, Portogallo.

Contraente principale: The British Library (GB). ■

